

SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

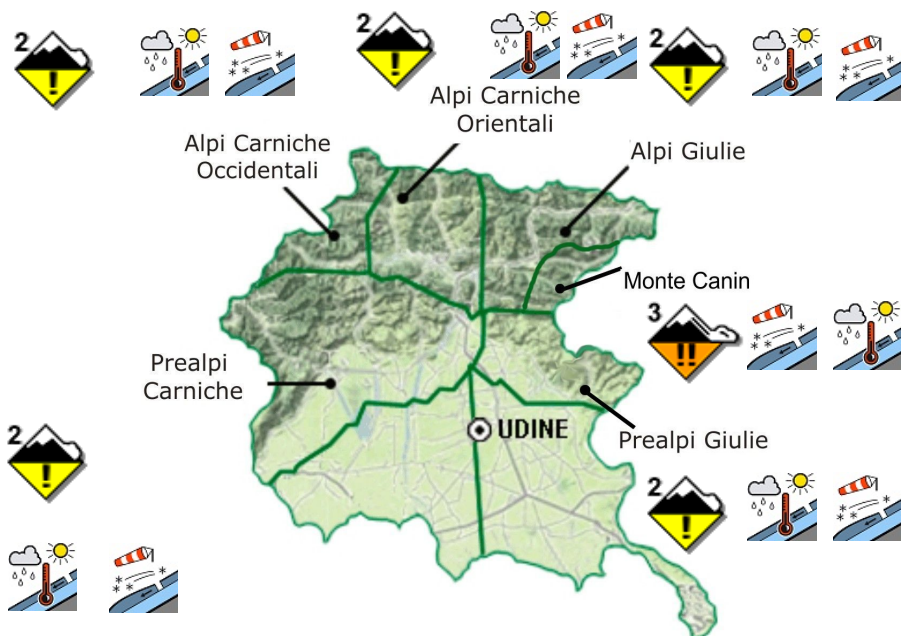
Bollettino Valanghe nr 88- emesso dal C.do B. alp. Julia alle ore 14:00 del 19/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 20/03/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole


















PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

- Neve fresca
- Neve ventata
- Strati deboli persistenti
- Neve bagnata
- Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: ----- Gli accumuli eolici formati nei giorni precedenti e la neve bagnata causata dal rialzo termico odierno risultano essere le principali fonti di pericolo che variano per esposizione e quota. Il pericolo valanghe è 3 (MARCATO) sul settore del Monte Canin dove non si esclude che il distacco di valanghe può avvenire anche con debole sovraccarico, localmente e sopra i 2000 m di quota il manto nevoso risulta essere debolmente consolidato soprattutto in presenza di accumuli eolici. Sulle Alpi e sulle Prealpi il grado di pericolo valanghe è 2 (MODERATO). Il distacco provocato è possibile principalmente con un forte sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi ed alle quote indicate. Su tutti i settori di competenza l'attività valanghiva spontanea è caratterizzata da valanghe anche di fondo su pendii che risentono maggiormente dell'azione del sole.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE				 1700	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Sul settore del monte Canin le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale. Prestare particolare attenzione alle classiche zone di accumulo eolico in prossimità di creste e forcelle, su conche, canali, cambi di pendenza e zone sottovento in generale. Con il rialzo termico prestare attenzione a possibili scaricamenti dalle pareti rocciose più ripide nelle ore più calde della giornata. La variabilità del manto nevoso rende fondamentale avere al seguito attrezzatura idonea per affrontare condizioni mutevoli
PREALPI CARNICHE				 1700	 STAZIONARIO	
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI				 1700	 STAZIONARIO	

ALPI CARNICHE ORIENTALI				 1700	 STAZIONARIO	durante l'arco della giornata e potenzialmente pericolose.
MONTE CANIN				 1700	 DIMINUIZIONE	
PREALPI GIULIE				 1700	 STAZIONARIO	

1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.